



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **cinque** del mese di **marzo**, alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	Fogliato Lorenzo	SINDACO	P
2	Scaglia Giovanna	CONSIGLIERE	P
3	Giobergia Giovenale	CONSIGLIERE	P
4	Accossato Mario	CONSIGLIERE	P
5	Antolini Renzo	CONSIGLIERE	P
6	Torta Gianluigi	CONSIGLIERE	A
7	Cerutti Marina	CONSIGLIERE	P
8	Novo Tommaso	CONSIGLIERE	P
9	Barcellona Giuseppe	CONSIGLIERE	A
10	Celant Fabrizia	CONSIGLIERE	P
11	Tosco Maurizio	CONSIGLIERE	P

Assume la Presidenza Lorenzo Fogliato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Mazzone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2012, prevede che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possano modificare, in aumento o in diminuzione le aliquote di base dell'Imposta Municipale Propria;
- non viene riconfermata la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, che in ultimo il comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (LEGGE DI BILANCIO 2018) aveva esteso anche all'anno 2018; la deliberazione di aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali è dunque nuovamente facoltà praticabile;
- Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 è stato ulteriormente differito al 31/03/2019 con Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019;
- il Decreto Legislativo 14/3/2011 n. 23 prevede agli articoli 8 e 9 l'istituzione e la disciplina, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- il Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214, all'art. 13 anticipa l'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli articoli 8 e 9 del succitato Decreto Legislativo 23/2011, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni previste dallo stesso articolo 13, ed in particolare ai commi 6, 7, 8 fissa le seguenti aliquote di base:
7,60 per mille per tutti gli immobili, e terreni e le aree edificabili, con possibilità di aumento o diminuzione di 3 punti;
4,00 per mille per l'abitazione principale e le pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione di 2 punti;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, interviene in modifica della disciplina in vigore;

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che istituisce all'art. 1, comma 639 e seguenti, l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che prevede all'articolo 13 comma 1;

1. Le aliquote e la detrazione del tributo sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, nei limiti di quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 380, let. g, della Legge 24/12/2012, n. 228 e comunque nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. In mancanza, sono confermate le aliquote e la detrazione vigenti nell'anno precedente, oppure, in assenza anche di queste, le aliquote e la detrazione di base fissata dalla legge.

Considerato altresì che l'art. 1, comma 380, lettera f) della Legge 24/12/2012 n. 228 prevede:

"f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 7,60 per mille, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;"

Considerato che per il 2019 si mantiene costante la necessità di disporre di sufficienti risorse finanziarie, la politica tributaria viene confermata nella misura dello scorso anno;

Ritenuto opportuno approvare le aliquote IMU per il corrente anno 2019 ed altresì la detrazione per abitazione principale di categoria A1, A8 e A9, così come prevista dall'art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29 settembre 2003;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, Decreto Legislativo 267/2000, sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI APPROVARE le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2019, dando atto che vengono confermate le aliquote in vigore nel 2018, così come segue:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA TOTALE ANNO 2019	QUOTA RISERVATA AL COMUNE	QUOTA RISERVATA ALLO STATO
Aliquota ordinaria per tutti i fabbricati e le aree edificabili	10,40	10,40	=
Aliquota per l'abitazione principale di categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze	5,80	5,80	=
Aliquota per terreni	10,40	10,40	=
Aliquota per gli immobili di categoria catastale D	10,40	2,80	7,60

stabilendo altresì la detrazione di € 200,00 (euro duecento/00) per abitazione principale di categoria A1, A8 e A9, così come prevista dall' art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011;

2. DI TRASMETTERE la seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214.
3. DI DARE ATTO che il responsabile del Tributo e del procedimento amministrativo è Maurilio LANARO, responsabile dell'area economico finanziaria.
4. Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone le aliquote precisando che restano invariate rispetto al precedente anno e ne dà lettura.

Pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: G. Torta e G. Barcellona

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri
Votanti n. 9 Consiglieri
Voti favorevoli n. 9
Astenuiti zero
Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: G. Torta e G. Barcellona

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri
Votanti n. 9 Consiglieri
Voti favorevoli n. 9
Astenuiti zero
Voti contrari zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 27/02/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 27/02/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Lorenzo Fogliato

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

F.to Giovanna Scaglia

F.to Donatella Mazzone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/03/2019

Li, 12/03/2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 12/03/2019

Il Segretario Comunale
Donatella Mazzone

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 05/03/2019

per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 12.03.2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone